

# COMUNE DI MONTEMILONE

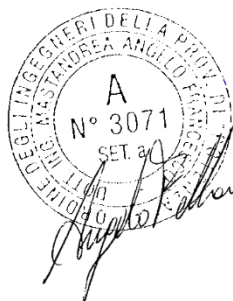
PROVINCIA DI POTENZA

## RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Committente: Il Sorriso V soc. coop. soc.  
Via Calabria 5  
85042 Lagonegro PZ  
Tel. 3487557619



Progettista: Ing. Mastandrea Angelo Francesco  
P.zza Vittorio Emanuele II, 22  
85050 Balvano (PZ)  
Tel. 3475474670



[Ing.mastandrea@gmail.com](mailto:Ing.mastandrea@gmail.com)  
[angelofrancesco.mastandrea@ingpec.eu](mailto:angelofrancesco.mastandrea@ingpec.eu)



## RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA.

### 1. Premesse

Il progetto prevede l'adeguamento di un edificio adibito in passato a scuola in una struttura RASS1, sita in Montemilone lungo la strada Provinciale Montemilone Venosa tramite l'attuazione di un intervento edilizio sull'immobile per adattare gli spazi interni alla futura destinazione prevista. L'idea progettuale è realizzata dalla Società Cooperativa Sociale "Il Sorriso soc. coop. Soc." con sede legale e operativa in Balvano in via Città Giardino.

### 2. Ubicazione

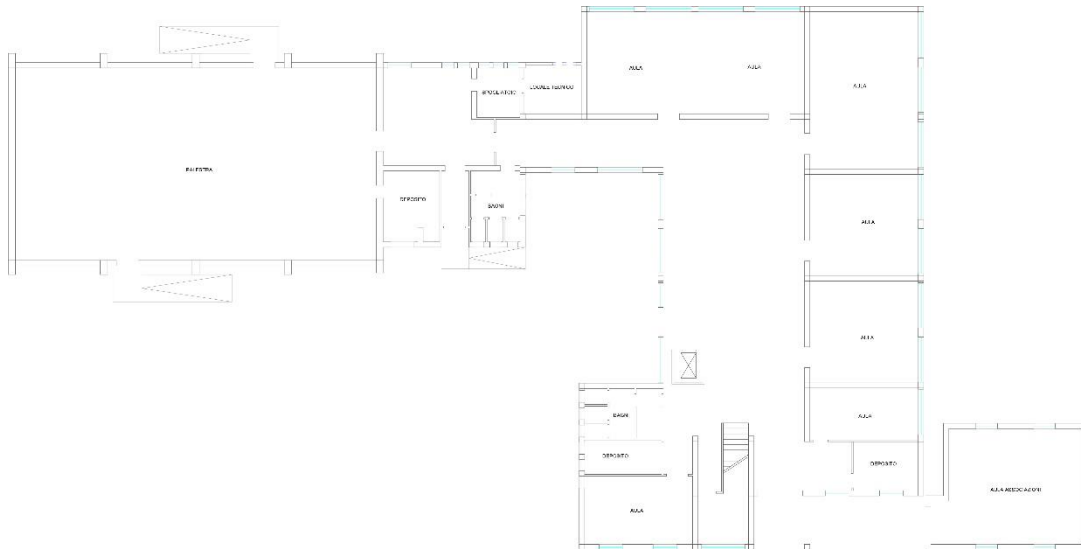
L'immobile oggetto dell'intervento risulta di proprietà del Comune di Montemilone ed è identificato presso il Catasto dei Fabbricati del Comune di Montemilone al Foglio n°22 particella n°593. L'area è situata ai confini del centro urbano del Comune di Montemilone ed in un lotto completamente protetto da recinzione metallica.



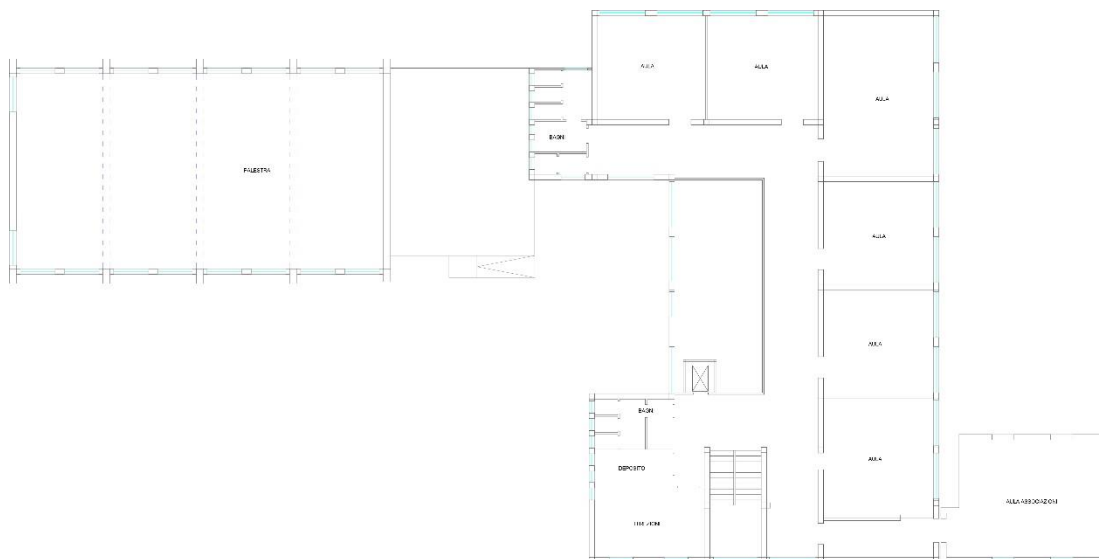
### 3. Stato di fatto.

La struttura è realizzata da 3 corpi di fabbrica, l'edificio originario su due livelli, un corpo aggiuntivo composto da due vani e su due livelli e l'edificio destinato a palestra. È costituito da aule, sale multimediali, uffici, archivio, bagni, aule per associazioni e palestra. L'edificio risulta non utilizzato in quanto si denota un problema strutturale su alcuni solai risolvibile con interventi mirati.

#### PIANO TERRA STRUTTURA.



#### PIANO PRIMO STRUTTURA.



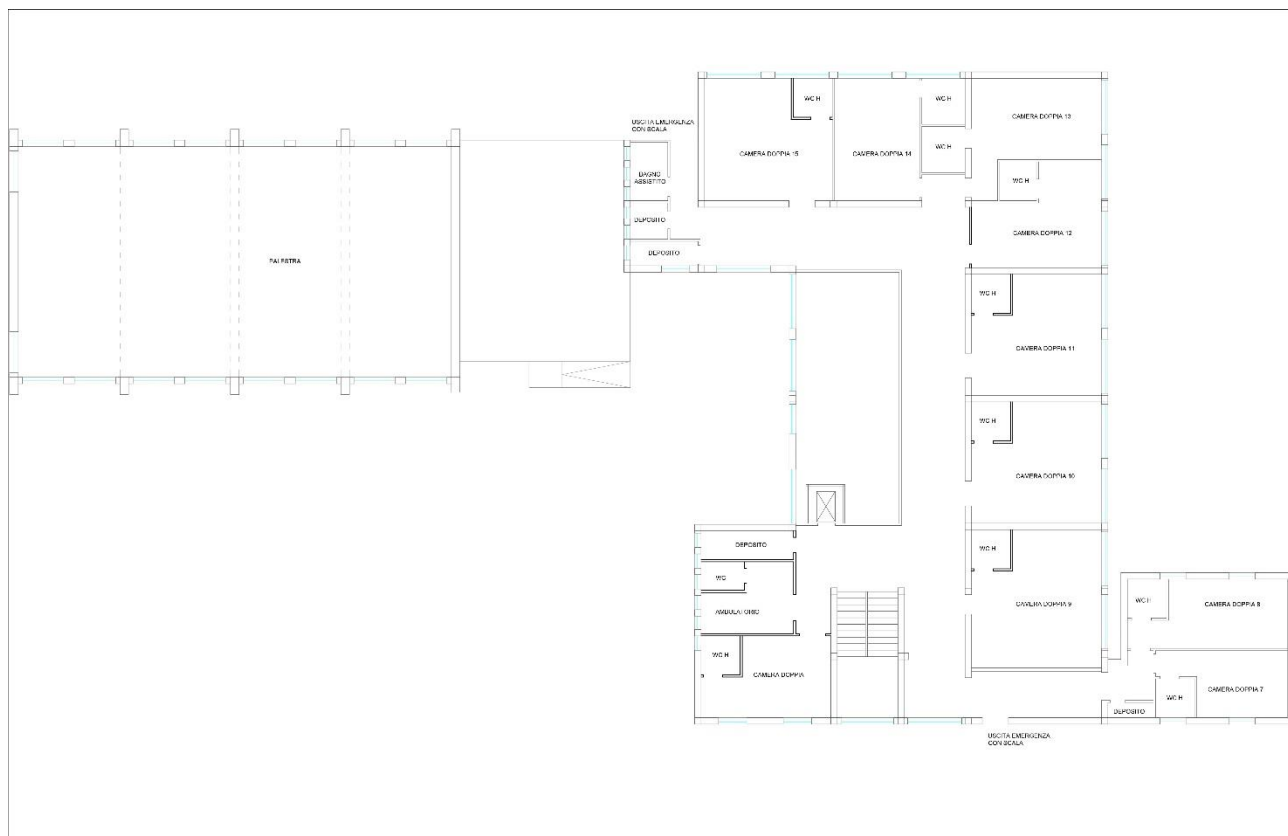
#### 4. IPOTESI PROGETTUALE.

Tutte le scelte progettuali di seguito elencate e descritte sono state mirate alla preservazione dell'esistente stato di fatto. In particolare, la ristrutturazione dell'edificio mira a trovare un compromesso tra il rispetto delle caratteristiche dell'involucro esistente e la necessità di recuperare l'edificio per la destinazione d'uso prevista. I lavori saranno rivolti ad un recupero dell'edificio in armonia con la vigente normativa sulla sicurezza e con le esigenze di adattamento alle condizioni di funzionalità e fruibilità. Le scelte progettuali sono state influenzate dalla necessità di creare vie d'esodo, spazi comuni, servizi igienici per i fruitori del bene con particolare attenzione alle persone con ridotte capacità motorie e nel rispetto della Normativa prevista per strutture come questa in oggetto (casa protetta RASS1). Il progetto d'intervento sulla struttura edilizia prevede il mantenimento dell'involucro murario esterno esistente e la quasi totale demolizioni delle tramezzature interne. Gli ambienti che si andranno a realizzare saranno sala pranzo/soggiorno, camere da letto, bagni per visitatori, depositi, locale personale e la sala mortuaria.

## PIANO TERRA IPOTESI PROGETTUALE



## PIANO PRIMO IPOTESI PROGETTUALE



## RECETTIVITA'

La struttura sarà autorizzata ad ospitare un massimo di 30 persone in 15 camere dislocate al piano terra e al piano primo e dotate di un massimo di posti letto pari a n. 2/camera, anziani parzialmente autosufficienti e non, per i quali non sia possibile il mantenimento nel proprio nucleo familiare e sociale temporaneamente o definitivamente ovvero che scelgono autonomamente tale tipo di residenza.

## STRUTTURA

La RASS<sup>1</sup> (residenza socio-assistenziale per anziani non autosufficienti) è facilmente raggiungibile, localizzata in modo tale da permettere la partecipazione degli utenti alla vita sociale del territorio e facilitare le visite agli ospiti della struttura. Sono presenti spazi destinati ad attività collettive e di socializzazione distinti dagli spazi destinati alle camere da letto, organizzate in modo da garantire l'autonomia e la privacy.

### SPAZI DI VITA COLLETTIVA.

**INGRESSO RECEPTION:** sarà presente un adeguato spazio all'ingresso destinato ad accogliere gli ospiti e svolgere attività di reception.

**SALA DA PRANZO:** la superficie sarà sufficiente al numero di ospiti della struttura. Sarà arredata con tavoli e sedie e ampie superfici finestate a nastro.

**ZONA SOGGIORNO:** Sarà prevista una zona soggiorno dove sarà possibile socializzare e permettere più attività fra loro compatibili: lettura, ascolto di programmi televisivi, conversazione e animazione in genere.

**SERVIZI IGIENICI:** i servizi igienici sono dotati di tutti gli accessori necessari per una comoda e sicura fruizione degli stessi. Essi sono illuminati e ventilati con finestre all'esterno, ove non presente l'illuminazione e la ventilazione naturale sarà sostituita da sistemi artificiali. Tutti i servizi igienici saranno dotati di campanello di emergenza. I pavimenti sono dotati di piastrelle. Le pareti (fino a h 2 m piastrelle) e soffitti saranno rivestiti da intonaco civile con sovrastante tinta di colore bianco.

**CUCINA E DISPENSA:** sono adeguate alle esigenze della struttura e comunque nel rispetto delle norme previste in materia igienico-sanitaria relativa alla preparazione e somministrazione dei pasti e delle bevande. Lo spazio di lavoro prevede in due ambienti separati la zona preparazione e la zona cottura dalla zona lavaggio. La disposizione degli ambienti fa in modo che ci siano 2 vie, quella dell'ingresso derrate e quello per l'ingresso dello sporco, queste non si incontrano. È presente una dispensa con arredi ed elettrodomestici a norma. Le superfici di questi ambienti, pavimentate e pareti, saranno in materiali facilmente lavabili e disinfettabili e che evitino il deposito di sporcizia. La cucina e la zona lavaggio hanno aereazione e illuminazione naturale sufficiente da mantenere l'ambiente salubre, mentre la dispensa sarà ventilata e illuminata artificialmente. Le aperture verso l'esterno sono munite di rete antinsetti. La gestione dei rifiuti avverrà con il trasporto in deposito predisposto 3 volte al giorno. Tutte le attrezzature saranno in materiali non tossici e facilmente pulibili. In conclusione il tutto sarà redatto secondo lo schema di riferimento dell'allegato II del Reg. (CE) 852/2004.

Per maggiori dettagli si può visionare la scheda S1.

**CAMERE DA LETTO:** sono presenti camere da letto a 2 posti letto ( $\geq 16m^2$ ). Tutte le camere da letto hanno un bagno proprio, le camere sono attrezzate per ospitare persone non autosufficienti.

Le camere da letto sono dotate di: letto e/o letti (eventualmente, secondo esigenze personali, dotati di sponde e rete a snodo) posizionato in modo da consentire in maniera autonoma un agevole passaggio, comodini personali, armadi per gli effetti personali, scrivania, frigo, tv, telefono, comandi di chiamata d'emergenza, trave di testata letto con illuminazione autonoma.

ATTIVITA' DI RIABILITAZIONE: è presente una palestra per l'attività ginnica e di riabilitazione motoria. Annessa alla stessa si prevede lo spogliatoi con servizio igienico. Verrà previsto anche un deposito attrezzature.

SPOGLIATOI PERSONALE: sono presenti due spogliatoi divisi per sesso per il personale addetto alle prestazioni all'interno della struttura, con anti bagno e bagno.

AMBULATORIO MEDICO: il locale ambulatorio è destinato alle visite mediche, ed è attrezzato con: armadio farmaceutico con chiusura di sicurezza, cassetta con materiale di pronto soccorso, scrivania, schedario per le cartelle socio-sanitarie degli ospiti, lettino da visite, bilancia, lavandino con acqua calda e fredda e quanto altro necessario per le visite mediche. Sarà corredato di sala d'attesa e bagno.

LOCALE PERSONALE: oltre al locale personale presente per il nuovo corpo è realizzato un ulteriore locale con illuminazione e ventilazione.

LAVANDERIA: la struttura ha una lavanderia all'interno, la stessa prevede l'utilizzo di due depositi separati per lo sporco ed il pulito.

CAMERA MORTUARIA: è presente una camera mortuaria di adeguate dimensioni con sala per i cari del defunto e servizio igienico.

#### AREA ESTERNA.

L'area esterna sarà tutta protetta mediante recinzione metallica affinché l'ospite possa stare e sentirsi in un ambiente protetto. Saranno previste l'installazione di panchine.

Saranno presenti diversi parcheggi all'interno del lotto della struttura con almeno 2 parcheggi per disabili.

#### IMPIANTI.

1. Impianto antincendio: sarà aggiornato in base alla normativa vigente.
2. Impianto di sollevamento verticale: presente.
3. Impianto elettrico: la struttura sarà dotata di impianto elettrico con regolare certificato di conformità degli impianti elettrici alla regola d'arte. Le prese sono installate ad una altezza non inferiore a 40 cm e i dispositivi di comando saranno facilmente individuabili e utilizzabili ad un'altezza di 90 cm dal pavimento.
4. Impianto di condizionamento: sarà previsto un impianto di condizionamento ad aria fredda o calda a seconda della stagione. Gli ambienti sono autonomi dal punto di vista della

regolazione della temperatura interna. Saranno presenti un gruppo caldaie che sono collegate ai vari radiatori presenti in tutti gli ambienti. Queste unità avranno autonomia dai punti di vista della temperatura.

5. Impianti di segnalazione. Tutti gli ambienti, camere, bagni, spogliatoi, ecc, sono previsti di comandi di segnalazione d'emergenza in caso si problemi e richiesta di assistenza. Tali pulsanti seguiranno quanto descritto negli impianti elettrici.
6. Impianto idrico: l'approvvigionamento idrico avviene mediante allaccio alle condutture pubbliche.

Sarà installato un serbatoio di accumulo del tipo in pressione e costruito con materiali idonei a venire a contatto con alimenti (inox). Il serbatoio di accumulo deve contenere una riserva idrica  $W_r$ , sufficiente a garantire la prosecuzione del servizio di erogazione alle utenze anche durante operazioni di riparazione o di manutenzione dell'acquedotto esterno. Al fine di evitare che le vasche del serbatoio assumano dimensioni eccessive, si considera una capacità di riserva pari al volume che si accumula in  $24 \div 48$  ore. L'andamento delle portate e delle pressioni nella rete di distribuzione interna risultano variabili nel tempo, in funzione delle mutevoli richieste delle utenze servite. Al contrario, l'acquedotto esterno viene progettato per convogliare una portata costante nel tempo. Ciò non sarebbe possibile se la condotta esterna risentisse delle oscillazioni di carico della rete di distribuzione interna: si rende pertanto necessario realizzare la disconnessione della condotta esterna dalla rete interna.

7. Smaltimento acque/bianche nere: la rete fognaria interna sarà inguainata in altra tubazione e sfocia in pozzetti ispezionabili all'esterno dell'edificio, da qui si versano nella fognatura comunale.

#### ELEMENTI COSTRUTTIVI.

1. Porte: le porte hanno una luce netta di 90 cm, con maniglie 90 cm di altezza e saranno realizzate con materiali a superficie opaca e non riflettente.
2. Finestre: le finestre, a vetro camera in PVC avranno un doppio sistema di apertura, vasistas e battente, quest'ultimo bloccato con sistema a serratura gestibile solo dal personale di servizio. Le maniglie saranno poste a 130 cm dal pavimento.
3. Pavimenti: i pavimenti saranno realizzati in gress porcellanato, superficie lavabile e non sdrucchiodevole anche in condizioni di bagnato.



Per le camere da letto ed i bagni saranno utilizzate pavimentazioni con classe di resistenza all'abrasione PEI I, per quanto riguarda gli altri ambienti saranno realizzati con pavimenti con classe PEI III.

Per quanto riguarda l'indice di scivolamento, secondo classificazione DIN51130R, i pavimenti saranno R9 per gli ambienti comuni ed R10 per la cucina ed i bagni.

4. Pareti: i tramezzi, saranno realizzati con sistema a cartongesso dello spessore di 15 cm. Le lastre di cartongesso hanno un'anima di gesso rivestita da entrambi i lati da un foglio di cartone.
5. Rivestimento pareti: le tinteggiature delle pareti saranno lavabili e di facile rinnovo, di colore chiaro, con posizionamento di piastrelle fino ad h 90 cm da terra.

Come per le altre strutture si augura di avere recepito sotto il profilo funzionale le reali necessità operative e gestionali della struttura, ma in particolare sotto il profilo architettonico ambientale quello di essere riusciti a creare i presupposti per favorire spazi ed ambienti più assimilabili alla quotidianità domestica che non all'asettica struttura sanitaria, senz'altro più vicini ai bisogni ed alle necessità degli ospiti, vero ed unico fine principale del progetto.